



Il fuoco per prevenire gli incendi boschivi

Sai che il fuoco può essere uno strumento utile per prevenire gli incendi?

In molte parti del mondo da anni il fuoco è utilizzato da personale esperto per limitare la quantità di materiale vegetale infiammabile nel sottobosco e per rendere le nostre foreste più resistenti agli incendi. Il tutto senza danneggiare il bosco e chi ci abita.

Questa tecnica si chiama “**fuoco prescritto**” e viene applicata seguendo scrupolosamente un progetto elaborato da personale abilitato. Gli operatori sono tutti esperti nell’uso delle tecniche di conduzione del fuoco.

Si procede solo in presenza di precise condizioni meteorologiche, in modo da non danneggiare il suolo, la fauna e la vegetazione che deve essere protetta.

Il fuoco prescritto è una pratica consolidata i cui effetti vengono studiati fin dagli anni Sessanta e in alcune realtà forestali europee è una prassi usuale.



In Italia sono già state realizzate diverse esperienze e in Toscana la legge forestale e il relativo regolamento fissano le norme dell’intero settore forestale, compreso l’uso del fuoco prescritto.

Anche il piano operativo regionale antincendi boschivi, quale strumento di pianificazione, riporta le modalità della progettazione, le finalità e le procedure operative per dare esecuzione al fuoco prescritto.

Questa tecnica serve anche ad addestrare gli operatori antincendi boschivi che, attraverso la gestione e l'uso del fuoco nei cantieri invernali, imparano a capire il comportamento del fuoco e sono più preparati a lottare in modo efficace, ma sicuro contro i pericolosi incendi incontrollati.

Lo strumento usato dagli operatori forestali per applicare il fuoco prescritto si chiama **torcia** e fa parte dell'allestimento delle squadre antincendi boschivi.

Tutto il personale che partecipa a queste operazioni è stato formato da Regione Toscana nel Centro di addestramento regionale La Pineta di Tocchi.



Prima



Dopo